

MANLIO CERRONI

**Avv. Virginia Raggi
già Sindaca di Roma**

Roma 10 gennaio 2022

Ho letto con attenzione e interesse la Sua intervista al Fatto Quotidiano del 9 gennaio. In particolare la Sua valutazione sui primi mesi del Sindaco Gualtieri e la sua promessa di pulire Roma entro Natale. Al commento finale del giornalista **“Roma è molto difficile”** Lei aggiunge lapidaria **“Roma è Roma”**.

Capisco fin troppo bene le dinamiche della politica e l’eterno scaricabarile maggioranza-opposizione, successore-precedessore ma sinceramente credo che chi ha avuto l’onore, prima ancora che l’onere, di governare per cinque anni la Capitale d’Italia non possa certo liquidare il problema della pulizia di Roma con un laconico **“Roma è Roma”**.

Lei ha avuto cinque anni di tempo per mettere in campo tutte le soluzioni possibili ad affrontare e risolvere il problema della gestione dei rifiuti di Roma e non lo ha fatto. MI chiedo e Le chiedo perché...A mio avviso è mancata la capacità di assumere con coraggio quelle decisioni necessarie e dovute per portare la Città fuori dall’emergenza.

Io non ho mai perso occasione per rappresentare il mio amore per Roma la cui grandezza e unicità è stata ribadita oggi in modo sublime da **Papa Francesco** nel **Te Deum** del 31 dicembre **“Roma è una città meravigliosa, che non finisce di incantare ma per chi ci vive è anche una città faticosa, purtroppo non sempre dignitosa per i cittadini e per gli ospiti”**

Credo che Lei, ora che è libera dal peso ingombrante del ruolo di Sindaca di Roma, dovrebbe anche spiegare perché non ha mai voluto dare seguito alla mia lettera del 15 gennaio 2018 con la quale Le offrivò la mia collaborazione per ripulire Roma entro il 28 febbraio e tenerla pulita in attesa che dal Campidoglio arrivassero quelle soluzioni fantascientifiche e futuribili sempre annunciate e mai, purtroppo, realizzate. Lei sa anche che io, insieme a tutti i miei collaboratori e agli amici imprenditori del settore, avrei onorato l’impegno ed è per questo che, dopo aver letto la sintesi delle motivazioni della Sentenza di Assoluzione (pronunciata il 5 11 2018 dalla I Sezione Penale del Tribunale di Roma che aveva assolto me e i miei collaboratori) pubblicata dall’ANSA il 7 maggio 2019 **“Cerroni operava per la collettività”**, si dice consigliata anche da una parte importante dello Stato Maggiore dei Cinquestelle, Lei sia corsa in Procura a chiedere lumi e la Procura si sia dichiarata **contraria ad ogni ipotesi di richiamare Cerroni** perché, se con la Sentenza di Assoluzione ero stato **“beatificato”**, letto che i Giudici avevano scritto che **“Cerroni operava per la collettività”**, richiamarmi in soccorso di Roma avrebbe rappresentato la mia **“santificazione”** mettendo in grave *imbarazzo* la Procura, **responsabile del disastro di Roma insieme a tutta la classe dirigente che per paura o per incompetenza o per ignavia si è ben guardata dall’assumere le decisioni necessarie e concretamente realizzabili.**

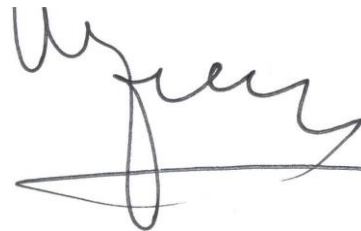
MANLIO CERRONI

Un fatto è certo. Grazie a tanti Personaggi e ai loro comportamenti Roma ha pagato e sta pagando un prezzo altissimo subendo danni economici, ambientali e d'immagine incalcolabili (miliardi!) di cui qualcuno prima o poi dovrà essere chiamato a rispondere.

E' Roma che lo chiede ed io per parte mia continuerò ad impegnarmi perchè questo accada.

Distintamente

Manlio Cerroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Manlio Cerroni', with a long horizontal stroke underneath.

P.S Le farò avere copia del mio terzo libro sulla storia dei rifiuti di Roma e del Lazio che ho scritto sotto forma di **“Lettera aperta a Beppe Fioroni – già Sindaco di Viterbo dal 1989 al 1995”**

Alla Sindaca di Roma
On. Virginia Raggi

e p.c. Presidente del Consiglio
dei Ministri
On. Paolo Gentiloni

Ministro dell'Ambiente
On. Gian Luca Galletti

Presidente della Regione Lazio
On. Nicola Zingaretti

Roma, 15 gennaio 2018

Onorevole Sindaca,

ho letto la Sua intervista al Fatto Quotidiano del 13 gennaio e il Suo "botta e risposta" con il Presidente del Consiglio Gentiloni sui problemi di Roma.

Ancora una volta parlando di rifiuti Lei ha trovato il modo, come del resto aveva già fatto in tutta la Sua campagna elettorale, di chiamarmi personalmente in causa: *"ma noi abbiamo già ripristinato la legalità sottraendo Roma al giogo delle società di Cerroni"*.

Non intendo replicare sull'argomento legalità. E' una partita aperta in altre sedi e sono convinto che la verità verrà ripristinata.

Torniamo a Roma perché è di questo che voglio parlarLe ed è per questo che Le scrivo. I problemi della nostra Città sono tanti e gravi da costituire oggetto di discussione e intervento dello stesso Governo nazionale ma il **problema dei problemi** in questo momento è uno solo: **RIFIUTI**, come ha ricordato anche lo stesso Papa Francesco nel suo discorso dell'8 dicembre a Piazza di Spagna quando ha inserito tra i mali di Roma il degrado ambientale.

L'attuale gestione dei rifiuti a Roma sta demolendo l'immagine millenaria di questa Città, esponendola da tempo, troppo tempo, al disdoro in tutto il mondo. Cito soltanto i commenti della stampa alla recentissima visita del Presidente Macron alla Domus Area circondata dal degrado.

Se abbiamo a cuore Roma dobbiamo mettere da parte i pregiudizi, i personalismi e le strategie elettorali e agire.

Per questo la faccio breve. Come ho sempre detto scritto e dimostrato con la mia intera vita professionale spesa ad occuparmi di rifiuti a Roma e in tutto il mondo.

I rifiuti sono una cosa seria e complessa e richiedono competenza passione e tenacia.

Oggi purtroppo non c'è più tempo. E' necessario agire **senza indugio** se si vuole salvare la Capitale d'Italia. Ho scritto a tutte le Autorità competenti fino al Presidente della Repubblica proponendo nel nome di Roma soluzioni rapide ed efficaci.

Allora ho deciso di dare io a Roma un **"utile suggerimento"**. **Metto a disposizione Sua e di Roma la mia competenza e la mia passione.** Mi faccia dialogare con il Presidente dell'Ama per concertare gli aspetti operativi che ho ben presenti e, con le mie proposte rese operative, con spirito collaborativo e di solidarietà cittadina, Le garantisco che entro il 28 febbraio **tutta** Roma tornerà pulita come merita utilizzando a pieno solo gli impianti di cui la Regione Lazio dispone. L'Ama e l'Amministrazione proseguiranno intanto nella ricerca e nella realizzazione di quelle soluzioni definitive di cui si parla e che avete prospettato come realizzabili entro il 2021, a partire dall'incremento della raccolta Differenziata.

Le garantisco la riuscita di questa proposta. La prenda come un appello accorato e sincero in nome, nell'interesse e al servizio di Roma che lo merita.

D'altronde Lei stessa nella Sua intervista televisiva di ieri sera ha sottolineato che *"dobbiamo **tutti** ragionare per il bene della Città"*.

Distintamente



Manlio Cerroni

Allegati : Impianti, studi e progetti nel mondo
Lettera al Presidente Mattarella del 2.01.2018